



Per conoscere, accogliere e testimoniare l'amore del Signore

L'amore intimo e forte per Gesù

Un amore intimo e forte per Gesù è vero se è amore di carità, simile all'amore infinito di Gesù, purtroppo, spesso, misconosciuto.

A Gesù non è mancato, come può accadere a noi, l'amore di qualche persona; a lui, in venti secoli di storia, è mancato l'amore di miliardi di persone.

Egli è stato trascurato, offeso, disprezzato; il suo Cuore che ama con la perfezione di un cuore divino si è dilatato nel dolore.

La volontà di Gesù è una volontà di amore; se vogliamo imitarlo dobbiamo rispondere in tutto a questo Amore con l'amore.

Un semplice sguardo d'amore verso il prossimo non sarà senza ricompensa: tutta la nostra esistenza deve essere intessuta d'amore, se davvero vogliamo imitare Gesù.

La vita fatta di cose ordinarie, rivestite di amore diventa straordinaria. Maria SS.ma è stata ugualmente grande sia nell'attimo del suo Fiat all'Angelo come nelle umili incombenze della madre o nell'ascoltare i vicini.

Spunti per contemplare le ferite sanguinanti e gloriose di Gesù

Gesù guardandoti crocifisso scopro, nei limiti della condizione umana, l'immensità del tuo amore per gli uomini, per me.

Perdona Gesù la nostra e la mia indifferenza a tanto amore.

Con la tua morte di croce, Gesù, Tu hai perdonato i miei peccati e i peccati di tutti coloro che accolgono il tuo perdono; con la Tua Risurrezione, Gesù ci hai redento e aperto le porte del Paradiso. Grazie Signore Gesù.

Detti tratti dal Diario di fra Leopoldo

3 gennaio 1913

Tu diventerai intimo amico con tutte quelle anime, a cui ho indorato il cuore, con quelli cioè che fanno di tutto per impegnarsi a diffondere la mia santa pregiata Divozione della croce: Gesù crocifisso.

4 gennaio 1913 – sabato

"O Leopoldo, quanto ti amiamo, quanto ti amiamo, quanto ti amiamo! sopporta queste miserie piccole della vita; nulla è in confronto del bene che ti aspetta".

Come accogliere e riversare sui fratelli l'amore di Gesù

Cristo: "Colui che non aveva conosciuto peccato Dio lo trattò da peccatore in nostro favore".

"Proprio questa redenzione è l'ultima e definitiva rivelazione della santità di Dio, che è la pienezza assoluta della perfe-

zione: pienezza della giustizia e dell'amore, poiché la giustizia si fonda nell'amore, da esso promana e ad esso tende. Nella passione e morte di Cristo ... si esprime la giustizia assoluta, poiché Cristo subisce la Passione e la Croce a causa dei peccati dell'umanità".

"Tuttavia tale giustizia, che è propriamente giustizia 'su misura' di Dio, nasce tutta dall'amore del Padre e del Figlio e fruttifica tutta nell'amore", generando frutti di salvezza.

L'insegnamento dei testimoni della fede

Che grande fortuna essere umiliati! E' la sola strada che conduce alla santità.

La vita non è che un sogno, presto ci sveglieremo con un grido di gioia ... Più grandi sono le nostre sofferenze, più sconfinata sarà la nostra gloria. Oh! Non perdiamo la prova che Gesù ci manda! (*Pensieri di S. Teresa di Gesù Bambino*)

Avvisi

Sabato 16 giugno, ore 16: Pellegrinaggio dell'Unione alla cappella di Nostra Signora del S. Cuore, Chiesa di S. Tommaso (via Pietro Micca ang. Via Arsenale), dove vi è la tomba del Servo di Dio fra Leopoldo M. Musso.

Da venerdì 22 giugno, ore 17 a domenica 24, ore 16: ritiro spirituale a Vische.

Giovedì 5 luglio: adorazione eucaristica per le vocazioni.

Chi lo desidera, potrà liberamente fotocopiare e diffondere il presente foglietto.

F : Vivere la carità in famiglia attraverso la Fedeltà

Fedeltà a Dio, sempre fedele, fedeltà al coniuge e al suo amore, fedeltà ai figli e alla loro libertà, fedeltà ai progetti di vita e agli ideali in comune, fedeltà senza la quale non esiste amore...

Dice il Signore: "Bene, servo buono e fedele, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone". (Mt 25,21)

Il messaggio che viene dalla Santa Famiglia è anzitutto un messaggio di fede: quella di Nazaret è una casa in cui Dio è veramente al centro. Per Maria e Giuseppe questa scelta di fede si concretizza nel servizio al Figlio di Dio loro affidato, ma si esprime anche nel loro amore reciproco, ricco di spirituale tenerezza e di fedeltà.

Essi insegnano con la loro vita che il matrimonio è un'alleanza tra l'uomo e la donna, alleanza che impegna alla reciproca fedeltà e poggia sul comune affidamento a Dio. Alleanza così nobile, profonda e definitiva, da costituire per i credenti il sacramento dell'amore di Cristo e della Chiesa. La fedeltà dei coniugi a sua volta si pone come solida roccia su cui poggia la fiducia dei figli.

Quando genitori e figli respirano insieme questo clima di fede, essi dispongono di una energia che permette loro di affrontare prove anche difficili, come mostra l'esperienza della Santa Famiglia. E necessario alimentare un tale clima di fede.

(Beato Giovanni Paolo II)